



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Decreto n. 151 del 7 maggio 2020

Art. 50, comma 3, del decreto-legge n.189 del 2016 e articoli 8 e 9 dell'Ordinanza 27 gennaio 2017 n.15. Conferimento incarico dirigenziale non generale per il Settore "Affari Generali e interventi di ricostruzione" della Direzione Generale.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini, nominato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 14.02.2020, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legge n. 109 del 28.09.2018;

VISTO l'articolo 1, comma 990, della Legge 145 del 30 dicembre 2018, con il quale, *inter alia*, sono state prorogate sino al 31 dicembre 2020 le disposizioni in materia di personale della struttura commissariale di cui al decreto-legge 17 ottobre 2016 n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli articoli 17 e 19;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2020/2022;

VISTO il decreto legge n.189 del 2016, in particolare l'articolo 50 comma 3, il quale stabilisce che, nell'ambito del contingente numerico dirigenziale già previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, sono comprese una unità con funzioni di livello dirigenziale generale e due unità con funzioni di livello dirigenziale non generale;

DATO ATTO che:

- il personale di cui può avvalersi il Commissario Straordinario del Governo, assegnato alla struttura posta alle sue dirette dipendenze, deve appartenere ad amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- il predetto personale viene assegnato alla Struttura commissariale anche in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti;

VISTA l'ordinanza 27 gennaio 2017, n. 15, come modificata con le ordinanze n. 20 del 7 aprile 2017, n. 30 del 21 giugno 2017 ed infine n. 70 del 31 dicembre 2018, recante "Organizzazione della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" e, segnatamente:

- l'art. 2, comma 2, il quale prevede che "la struttura del Commissario straordinario, per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 1, è articolata in uffici di staff e Direzione generale per lo svolgimento delle funzioni istituzionali";
- l'art. 2, comma 4, il quale prevede che "i responsabili degli uffici di staff e degli uffici di livello dirigenziale generale e non generale sono nominati con provvedimenti del Commissario straordinario, anche in deroga all'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- l'art. 8, comma 3, il quale prevede che per l'espletamento dei propri compiti la Direzione Generale è articolata nei settori operativi "Affari generali e interventi di ricostruzione" e "Personale, risorse e contabilità", costituiti come uffici di livello dirigenziale non generale, a cui sono preposte unità con funzioni di livello dirigenziale non generale di cui all'art. 50, comma 3, del decreto legge n.189 del 2016;

TENUTO CONTO che il Settore operativo "Affari generali e interventi di ricostruzione" nell'ambito della Struttura commissariale centrale è attualmente privo di titolare;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'articolo 8, comma 4, dell'ordinanza n.15 del 2017, l'Ufficio dirigenziale non generale denominato Settore operativo "Affari generali e interventi di ricostruzione" cura ogni attività di competenza della struttura commissariale in relazione alla gestione degli interventi di ricostruzione, ed in particolare: coordina l'attività di pianificazione e approvazione dei progetti svolta dalla Conferenza permanente; svolge le necessarie verifiche di congruità sui contributi erogati per gli interventi di ricostruzione; provvede ai controlli a campione successivi all'erogazione dei contributi e ad ogni opportuna verifica ispettiva; opera in raccordo con le autorità preposte alla vigilanza contro la corruzione e le infiltrazioni criminali; gestisce il sito istituzionale del Commissario straordinario e cura la pubblicità delle ordinanze e degli altri provvedimenti dallo stesso emessi; cura il servizio di help desk della struttura a disposizione di imprese, professionisti e cittadini;
- ai sensi dell'articolo 9, comma 7, della medesima ordinanza, il Settore operativo in parola cura altresì ogni altra attività di competenza della Struttura commissariale non rientrante fra le attribuzioni del Settore operativo personale, risorse e contabilità, e in particolare l'istruttoria relativa ai rapporti con l'ANAC, l'istituzione e la tenuta dell'elenco speciale dei professionisti di cui all'articolo 34 del decreto-legge n.189 del 2016, la vigilanza e il controllo sul rispetto delle disposizioni relative al conferimento degli incarichi professionali; assicura il proprio supporto al Commissario straordinario ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità degli atti commissariali; cura altresì gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dai provvedimenti commissariali in tema di monitoraggio e tracciabilità dei flussi finanziari, sia della ricostruzione pubblica che privata, e cura la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

verifica dell'apposizione dei CUP e dei CIG nei mandati di pagamento a valere sulla contabilità speciale ovvero effettuati per il tramite di conti correnti bancari;

ACCLARATO che, dalla lettura delle complesse attività di competenza del Settore “Affari generali e interventi di ricostruzione”, alla direzione di quest'ultimo deve essere senz'altro assegnata una figura con professionalità tecnica;

CONSIDERATO che si rende, quindi, necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale, di Capo del Settore operativo “Affari generali e interventi di ricostruzione”; di cui agli articoli 8 e 9 della richiamata ordinanza n. 15 del 2017;

PRESO ATTO che:

- in data 1 aprile 2020 è stato pubblicato l'Avviso pubblico avente ad oggetto “Acquisizione manifestazione di interesse e di disponibilità per la copertura dei posti vacanti di Direttore Generale e di Dirigente del Settore Affari generali ed interventi di ricostruzione”;
- il predetto Avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale del Commissario nonché nei siti istituzionali degli Uffici Speciali della Ricostruzione delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a partire dal 1 aprile 2020.

CONSIDERATO che la specialità della disciplina di settore che regola tutta la materia della ricostruzione conseguente agli eventi sismici, nonché la particolarità del Settore operativo “Affari generali e interventi di ricostruzione” chiamato ad assicurare un servizio del tutto peculiare atto a fronteggiare molteplici e diversificate necessità, impongono di far ricadere la scelta su una figura già professionalizzata, e che abbia la capacità di assolvere pienamente alle proprie funzioni con quella immediatezza e prontezza tali da assicurare al Commissario straordinario di poter adempiere ai numerosi e gravosi compiti che la normativa emergenziale gli attribuisce;

VISTI i *curricula* dei candidati che hanno manifestato il proprio interesse a ricoprire la posizione dirigenziale del Settore “Affari generali ed interventi di ricostruzione”, così come rimessi all'attenzione del Commissario a seguito di apposita istruttoria curata dal Settore operativo “Personale, risorse e contabilità”, giusta nota Prot. n. 8647 del 22.04.2020 e successiva integrazione Prot. n. 10279 del 04.05.2020;

VISTO il *curriculum vitae* dell'Ing. Francesca Pazzaglia, dipendente a tempo pieno ed indeterminato dell'Ente Regione Umbria, attualmente titolare dell'incarico di dirigente a tempo determinato del Servizio Ricostruzione privata Sisma 2016 presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria;

RITENUTO che il *curriculum vitae* dell' Ing. Francesca Pazzaglia presenta le caratteristiche richieste ai fini dell'espletamento dell'incarico in quanto risulta possedere una particolare e comprovata qualificazione professionale maturata in concrete esperienze di lavoro oltretutto una professionalità adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare connesse alle competenze ed alla attività del Settore “Affari generali ed interventi di ricostruzione” come prima elencate, e in particolare:

a) in ragione dell'incarico attualmente ricoperto presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria

- decreta la concessione dei contributi, la verifica degli stati avanzamento, delle varianti in corso d'opera sino al saldo del contributo, assicurando il controllo tecnico ed amministrativo sull'attuazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

e rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate agli interventi privati; assicura il monitoraggio, lo stato di avanzamento, il controllo dei flussi procedurali e la relativa reportistica delle concessioni ed erogazioni contributive ai soggetti privati;

- eroga ai soggetti beneficiari i contributi concessi attraverso il meccanismo del credito d'Imposta;
- cura la gestione del procedimento di concessione dei contributi relativamente alle richieste presentate dai soggetti privati per le delocalizzazioni temporanee delle attività produttive;
- riveste l'incarico di Presidente vicario della Conferenza regionale, nonché partecipa, rendendo il proprio parere sugli interventi interessati da contributo per la riparazione/ricostruzione di abitazioni e attività produttive dei soggetti privati;
- cura i rapporti con il Servizio Sismico regionale per quanto attiene il sub procedimento del rilascio delle autorizzazioni sismiche preventive nonché dei depositi per ciò che concerne altre pratiche non soggette all'autorizzazione, assicurando il supporto istruttorio sia per gli immobili privati sia per le opere pubbliche e i beni culturali in attuazione della normativa regionale nazionale in materia sismica;
- cura la formulazione delle proposte di perimetrazione dei centri e dei nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici, nonché i rapporti con i Comuni per la redazione della pianificazione attuativa per la ricostruzione dei centri e nuclei storici gravemente danneggiati dal sisma;
- cura la gestione del procedimento di concessione dei contributi relativamente alle richieste presentate dai soggetti privati per il rimborso dei beni mobili, le scorte e le attrezzature delle attività produttive danneggiate a seguito degli eventi sismici ed assegna i contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili;
- cura l'attività di gestione dell'archivio informatizzato per l'USR, ivi compresa la registrazione ed acquisizione da piattaforma MUDE di tutte le istanze di contributo e del sistema di gestione e monitoraggio DOMUS, e collabora alla gestione editoriale del portale istituzionale dell'USR al fine della implementazione ed aggiornamento dei contenuti delle pagine web di competenza;
- collabora alla elaborazione delle proposte normative in materia di ricostruzione privata, anche con la Struttura commissariale di Governo, provvedendo a sviluppare attività di ricerca, studio ed aggiornamento con particolare riferimento alla vigente normativa tecnica in materia e alle migliori pratiche per quanto attiene gli interventi di riparazione del danno e ricostruzione;
- ha svolto numerose attività anche in qualità di dirigente vicario del Servizio Opere pubbliche e Beni culturali Sisma 2016;

b) nel ruolo di Istruttore direttivo tecnico professionale della Regione Umbria:

- ha curato, in qualità di responsabile del procedimento, numerosi interventi di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici del 1997 sul patrimonio immobiliare regionale;
- ha ricoperto incarichi di Collaudatore statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera, di Componente di Commissione giudicatrice ai sensi del decreto legislativo n.163 del 2006 (oggi decreto legislativo n.50 del 2016), di Direzione Lavori oltreché componente del Gruppo di Lavoro per la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

predisposizione "*Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici*" e per la predisposizione delle "*Linee guida per il calcolo dei costi della sicurezza nell'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura*";

- è stata Titolare di Posizione Organizzativa presso la Regione Umbria per un periodo superiore ai sette anni ed in maniera continuativa;

c) con riguardo alla formazione culturale e scientifica:

- ha conseguito il diploma di laurea magistrale in ingegneria V.O. per l'Ambiente ed il Territorio presso l'Università degli Studi di Perugia, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere ed è iscritta all'Albo professionale dell'ordine degli Ingegneri di Perugia;
- è iscritta all'elenco regionale dei tecnici AeDES delle pubbliche amministrazioni, all'elenco regionale dei professionisti ai sensi dell'art. 21 della Legge Regione Umbria n. 3/2010;
- ha conseguito l'abilitazione per "Coordinatore della sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori" ed ha partecipato a numerosi seminari, corsi di formazione, convegni e giornate formative, anche attinenti alle tematiche relative ad eventi sismici;

VISTO l'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n.165 del 2001, il quale disciplina le ipotesi di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale;

RITENUTO, per tutto quanto sopra riportato, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare ed alla complessità della struttura interessata, che sussistono le circostanze di fatto e le ragioni di interesse pubblico per poter individuare nella persona dell' Ing. Francesca Pazzaglia, istruttore direttivo tecnico professionale della Regione Umbria, il soggetto cui conferire l'incarico dirigenziale di livello non generale, ai sensi del richiamato articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, di Capo del Settore operativo "Affari generali e interventi di ricostruzione" di cui all'art.9 dell'Ordinanza n. 15 del 2017, nell'ambito della struttura del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

CONSIDERATO che:

- secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;
- il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con apposito contratto individuale, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri e secondo le previsioni dell'articolo 50 del decreto legge n. 189/2016;
- ai sensi dell'alt. 50, comma 3-ter, del decreto legge n. 189 del 2016, al personale dirigenziale della Struttura commissariale di cui al precedente comma 3 è riconosciuta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, di importo non superiore al 50% della retribuzione di posizione, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della specifica qualificazione professionale posseduta, della disponibilità ad orari disagiati e della qualità della prestazione individuale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

TENUTO CONTO che il richiamato articolo 50, comma 3 ter, del D.L. n. 189 del 2016 prevede che la predetta indennità sostitutiva della retribuzione di risultato sia determinata con provvedimento del Commissario straordinario;

RAVVISATA la necessità che il medesimo provvedimento di conferimento dell'incarico contenga altresì le disposizioni in ordine alla determinazione dell'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato di cui all'art. 50, comma 3, del D.L. 189/2016, anche a garanzia dell'uniformità agli incarichi dirigenziali conferiti dal Commissario straordinario;

VISTO l'articolo 33 del richiamato decreto legge n. 189 del 2016 rubricato "Controllo della Corte dei conti", il quale stabilisce che sono sottoposti al controllo preventivo della Corte dei Conti i provvedimenti di natura regolatoria ed organizzativa, ad esclusione di quelli di natura gestionale, adottati dal Commissario straordinario;

PRESO ATTO della nota n. 34.110 dell'01.12.2017, acquisita al protocollo di questa Struttura commissariale al n. 21.351 di pari data, con la quale la Corte dei Conti, in ipotesi analoga, nel richiamare l'articolo 33 del decreto-legge n. 189 del 2016, ha restituito gli atti in quanto non rientranti fra quelli soggetti al controllo preventivo di legittimità, giacché non aventi natura regolatoria ed organizzativa;

PRESO ATTO della disponibilità finanziaria a valere sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, attestata dal dirigente del Settore "Personale, risorse e contabilità";

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'Ing. Francesca Pazzaglia è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Capo del Settore operativo "Affari generali e interventi di ricostruzione", previsto dagli articoli 2, 8 e 9 dell'ordinanza 27 gennaio 2017, n. 15, nell'ambito della Struttura centrale del Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 50 del decreto legge n. 189 del 2016.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'Ing. Francesca Pazzaglia, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà assicurare tutti gli obiettivi e connessi adempimenti previsti dagli articoli 8 e 9 dell'ordinanza 27 gennaio 2017, n. 15.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1 l' Ing. Francesca Pazzaglia dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dal Commissario, o a specifiche attribuzioni che le saranno conferite ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di collocamento in aspettativa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 6, del decreto-legislativo n.165 del 2001, e terminerà il 31 dicembre 2020, in concomitanza con il termine della gestione straordinaria prevista dall'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 così come modificato dal comma 990 della legge 145 del 2018, salvo ulteriore proroga prevista da normativa di competenza.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi all' Ing. Francesca Pazzaglia, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima ed il Commissario straordinario nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 50 del decreto legge n. 189 del 2016.

Articolo 6

(Determinazione dell'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato)

1. L'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, in considerazione dell'elevato grado di responsabilità connessa alla complessità dell'incarico, nonché delle condizioni di emergenza ed urgenza che connotano le attività rimesse alla competenza del dirigente, anche tenuto conto dell'obiettivo temporale indicato dal legislatore per il completamento della gestione commissariale, è determinata nella misura del 50% della retribuzione di posizione ed è corrisposta in ratei mensili anticipati, salva rideterminazione con apposito successivo provvedimento.

Il Commissario Straordinario

On. Avv. Giovanni Legnini